

## Area $\Psi$ Aupi Segreteria Regionale Abruzzo

L'attività psicologica nelle ASL della regione Abruzzo ha vissuto, storicamente, una difficoltà organizzativa dovuta alle politiche regionali in materia sanitaria, che si sono sempre mostrate assai poco interessate alla funzione ed al ruolo della psicologia, intesa come offerta di servizi al cittadino, nonostante la costante crescita dei bisogni.

Questo atteggiamento ha avuto pesanti ripercussioni nel "comportamento gestionale" delle amministrazioni locali delle ASL, nel considerare e prendere in esame i bisogni della popolazione cui offrire i servizi.

Tutto il lavoro che l'Aupi regionale, che nei decenni ha faticosamente costruito e portato avanti per creare le fondamenta dei servizi di psicologia, riuscendo a farli inserire nei piani sanitari regionali (e rimasti sempre irrealizzati), è stato costantemente contrastato, tanto da far apparire la psicologia nella sanità abruzzese molto lontana dalle altre regioni, sia per quanto riguarda l'offerta dei servizi che per l'organizzazione. Queste carenze, in realtà, non riguardano solo la psicologia e gli psicologi, ma anche altri servizi e altre categorie professionali, tantoché l'area AUPI in FASSID ha cercato di incidere per intaccare queste forme di allontanamento e organizzazioni, in sinergia con l'intersindacale abruzzese, utilizzando più di una volta "lo stato di agitazione sindacale", cercando di arrivare ad una conciliazione anche ricorrendo all'interessamento della Prefettura, nel tentativo di stabilire la regola partecipativa per l'organizzazione dei servizi e riassumere un ruolo democratico per il sindacato. Sono stati così raggiunti buoni risultati, anche se non omogeneamente in tutta la Regione. In particolare:

- nella azienda sanitaria di Chieti, in lavoro è stato ottimo: non è stato necessario intervenire in maniera drastica ma attraverso una buona comunicazione con la direzione sanitaria, è stato previsto un servizio territoriale di psicologia;
- nella ASL aquilana, dove era stato già introdotto un servizio di psicologia per adolescenti,
- il servizio di psicologia dovrebbe finalmente essere strutturato a livello più generale;
- a Pescara, purtroppo, non si riesce ad aprire un dialogo e non si riesce ad ottenere niente;
- a Teramo, invece, erano stati previsti servizi nel dipartimento di salute mentale, a cui avrebbero dovuto afferire tutti gli psicologi, compresi quelli consultoriali, ma la ASL ha dovuto rivedere l'atto aziendale, per effetto del nostro operato, sia attraverso la Prefettura che attraverso la Regione, e sono state rideterminate le deliberazioni portando nel territorio i servizi di psicologia a livello Dipartimentale. Ovviamente è tutto ancora da seguire per arrivare all'iter finale, ma la delibera l'abbiamo già incassata. Viene prodotto uno stralcio dell'atto aziendale: "il prima" e "il dopo".

IL SEGRETARIO REGIONALE AUPI ABRUZZO

Dott. Natalio Flarà

